

Docente: Stefano Gensini

Titolo dell'insegnamento: *Storia del pensiero linguistico* (M-FIL/05)

Codice CLASSROOM: **icgspfo**

Livello: LM

CFU: 6

Semestre: **Secondo**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il modulo si propone di introdurre gli studenti alla storia delle idee e dei dibattiti filosofico-linguistici mediante l'acquisizione di conoscenze di carattere generale e mediante l'approfondimento di un caso di studio specifico.

Pertanto al completamento del corso lo studente

- a) Dovrà mostrare di orientarsi rispetto ai temi e ai protagonisti del corso monografico;
- b) Dovrà dimostrare di saper leggere e commentare una scelta di testi classici e contemporanei rilevanti per la storia della filosofia del linguaggio (per dettagli vedere "Testi d'esame")

Inglese

The module aims to introduce students to the history of philosophical-linguistic ideas and debates through the acquisition of general knowledge and through the in-depth study of a specific case study. Therefore upon completion of the course the student

- a) Will have to show orientation with respect to both topics and thinkers involved in *The Italian question of language* (1868-1975).
- b) Will have to show the ability to read and comment on a selection of classical and contemporary texts relevant to the history of the philosophy of language, with particular regard to the topic of the monographic course.

PREREQUISITI

Aver sostenuto nel corso della laurea di primo livello almeno un esame tra Filosofia del linguaggio, le discipline linguistiche e glottologiche, Storia della lingua italiana.

Prerequisite for taking the History of Linguistic Thought exam is to have taken in the undergraduate course at least one exam in Philosophy of Language or General Linguistics or Glottology of History of the Italian Language

PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO

Il corso è costituito da un modulo di 42 ore

The course consists of a didactic module of 42 hours.

Titolo del modulo: La questione della lingua dall'Unità d'Italia al secondo Novecento: lingua nazionale, dialetti, educazione linguistica.

La questione della lingua (tema classico, a partire da Dante, dei dibattiti italiani sul linguaggio) riemerge con forza dopo l'unità d'Italia (1861), quando si pone il problema di come realizzare l'unità linguistica della nazione e di come superare il tradizionale divario fra lingua parlata e lingua scritta. Alla tradizionale divisione politica corrispondevano infatti la profonda diversità dei dialetti e una percentuale altissima di analfabeti. Al dibattito (che aveva aspetti non solo linguistici, ma politici, sociali, educativi) contribuiscono i maggiori intellettuali del tempo: linguisti come G. I. Ascoli, letterati come A. Manzoni, educatori come G. Lombardo Radice, filosofi e politici come A. Gramsci. La questione si ripresenta nel secondo dopoguerra, quando l'Italia, trasformandosi da paese prevalentemente agricolo a paese prevalentemente industriale, va incontro a profondi cambiamenti nei modi di vivere, nella mentalità, nella comunicazione (basti pensare agli effetti dei mass-media). In questa fase, gli aspetti critici della "nuova questione della lingua" vengono messi a nudo dal grande scrittore e regista P.P.P. Pasolini, i cui interventi suscitano un dibattito appassionato. Ma la questione ha anche importanti implicazioni educative, messe in luce dalla *Lettera a una professoressa* di don Lorenzo Milani e dagli interventi di un linguista fortemente innovativo quale T. D Mauro.

Inglese:

Module title: The question of language from the Unification of Italy to 1975: national language, dialects, language education.

The question of language (a classic theme, starting with Dante, of Italian debates on language) re-proposed itself forcefully after the unification of Italy (1861), when the problem of how to achieve the linguistic unity of the nation and how to overcome the traditional gap between spoken and written language arose. Indeed, the traditional political division was matched by the profound diversity of dialects and a very high percentage of illiterates. Major intellectuals of the time contributed to the debate (which had not only linguistic, but political, social and educational aspects): linguists like G. I. Ascoli, writers like A. Manzoni, educators like G. Lombardo Radice, philosophers and politicians like A. Gramsci. The issue comes up again after World War II, when Italy, transforming from a predominantly agricultural to a predominantly industrial country, undergoes profound changes in ways of life, mentality, and communication (just think of the effects of mass media). At this stage, critical aspects of the "new language question" are laid bare by writer and film director P.P.P. Pasolini, whose stances provoke passionate debate. But the issue also has important educational implications, highlighted by Don Lorenzo Milani's *Letter to a Teacher* and the interventions of a highly innovative linguist such as T. D Mauro.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Il corso si basa su lezioni frontali, con uso di powerpoint e altre risorse multimediali. Materiali didattici utili a contestualizzare e approfondire i temi discussi durante le lezioni saranno resi disponibili sulla piattaforma *Classroom* disponibile fra gli strumenti di Google (si accede per mezzo dell'account uniroma1.it).

Inglese:

The course is based on face-to-face lectures, with use of powerpoint and other multimedia resources. Teaching materials useful for contextualizing and deepening the topics discussed during the lectures will be made available on the Classroom platform available among Google tools (accessed through the uniroma1.it account).

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

L'esame avviene in di norma forma orale, mediante domande sul contenuto dei testi di esame, senza fare differenza fra studenti frequentanti e non frequentanti (come richiesto dal regolamento di Ateneo).

Inglese

The examination is oral, through questions on the content of the texts to be studied for the exam, without making a difference between attending and non-attending students (as required by the University regulations).

TESTI D'ESAME

1. Parte generale: *I classici della filosofia del linguaggio*, a c. di S. Gensini e M. Tardella, Carocci, Roma 2022 (N.B. ai fini dell'esame vanno preparati 23 autori-testi, di cui 18 a libera scelta dello studente, e 5 obbligatori: Platone, Aristotele, Vico, Humboldt, Saussure).
2. Materiali di studio: saranno messi a disposizione in formato pdf mediante la piattaforma Classroom e comprenderanno: a) Ascoli, *Proemio all'Archivio Glottologico Italiano* (1873); b) Manzoni, *Relazione al ministro Broglio sull'unità della lingua* (1868), c) Lombardo Radice: pagine tratte da *Lezioni di didattica e ricordi di esperienza magistrale* (1913), d) Gramsci: pagine tratte dai *Quaderni del carcere* (secondo l'edizione Gerratana, 1975); e) Pasolini, *Nuove questioni linguistiche* (1964); f) De Mauro, *La scuola tra lingua e dialetto* (1965), g) Don Milani: pagine da *Lettera a una professoressa* (1967), h) Cidi-Giscel, *Dieci tesi per l'educazione linguistica democratica* (1975).